INDICE

		pag.
G_{i}	li Autori	XV
	Capitolo 1	
	LE INDAGINI PRELIMINARI (ANCHE ALLA LUCE DEL PPT) E IL SEGRETO	
	di <i>Valerio De Luca</i>	
2. 3.	Le indagini preliminari. Nozione Le indagini preliminari e l'acquisizione probatoria Il segreto delle indagini Il divieto di pubblicazione degli atti 4.1. Il divieto di pubblicazione degli atti e le operazioni di intercettazione	1 1 4 6 9
	Capitolo 2	
	L'ISCRIZIONE DELLA NOTIZIA DI REATO E LE CONDIZIONI DI PROCEDIBILITÀ	
	di <i>Valerio De Luca</i>	
	La nozione di <i>«notizia di reato»</i> L'iscrizione della notizia di reato 2.1. La verifica giurisdizionale sulla completezza e tempestività dell'iscrizio-	11 13
	ne della notizia di reato	16
	2.1.1. La retrodatazione dell'iscrizione su istanza di parte	17
	2.1.2. La verifica d'ufficio sulla tempestività dell'iscrizione	19
	Notizie di reato qualificate	20
4	Le condizioni di procedibilità	21

VIII Indice

		pag.
	Capitolo 3	
LA DURATA DELLE INDAGINI PRELIMINARI		
	di <i>Valerio De Luca</i>	
2. 3.	I tempi delle indagini preliminari La proroga delle indagini preliminari Il mancato rispetto dei termini di durata delle indagini La disciplina intertemporale	29 31 34 35
	Capitolo 4	
	ATTIVITÀ DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA E ATTIVITÀ DEL PUBBLICO MINISTERO	
	di <i>Valerio De Luca</i>	
2. 3.	La Polizia giudiziaria. I principi costituzionali L'organizzazione della Polizia giudiziaria L'attività della Polizia giudiziaria 3.1. Attività d'indagine tipica 3.1.1. La conservazione dello stato dei luoghi e delle tracce del reato. Le perquisizioni ed i sequestri 3.1.2. L'attività identificativa 3.1.3. L'acquisizione di dichiarazioni 3.2. L'attività di indagine atipica 3.3. La documentazione dell'attività di Polizia giudiziaria L'attività del Pubblico Ministero ed i principi costituzionali. L'obbligatorietà dell'azione penale tra criteri di priorità ed archiviazione di fatti lievi 4.1. L'attività di indagine del Pubblico Ministero ed il diritto di essere informato dell'indagato 4.1.1. Gli accertamenti tecnici 4.1.2. Assunzione di informazioni e l'interrogatorio di persona imputata in un procedimento connesso. Individuazione di persone o cose 4.1.3. La documentazione degli atti e la partecipazione a distanza dei soggetti interessati	37 39 41 42 42 47 50 52 54 55 57 59 62

	11
Indice	IX
maice	1/1

		pag.	
	Capitolo 5		
LE INDAGINI DIFENSIVE			
	di <i>Mattia Moscardini</i>		
1.	La legge 7 dicembre 2000, n. 397, un nuovo panorama	65	
2.	I soggetti legittimati e responsabili, chi esegue e chi non può farlo	68	
3.	Gli strumenti di indagine 3.1. La ricerca e formazione della prova dichiarativa (il colloquio non documentato, la dichiarazione scritta o l'assunzione di informazioni meglio	70	
	detta «intervista difensiva»)	70	
	3.1.1. Il colloquio non documentato	71	
	3.1.2. La dichiarazione scritta o l'assunzione di informazioni – «intervi-	71	
	sta difensiva» 3.1.3. Modalità di acquisizione per coloro che non rispondono	71 78	
	3.2. La richiesta di documenti alla P.A.	80	
	3.3. La consulenza tecnica	81	
	3.4. L'accesso ai luoghi	82	
1	3.5. Gli accertamenti tecnici non ripetibili del difensore	84	
	Fascicolo del difensore e utilizzazione delle indagini difensive Scansione temporale e limiti di utilizzo	85 87	
	Le indagini difensive nel processo penale telematico	89	
	Capitolo 6		
L'INCIDENTE PROBATORIO			
	di <i>Mattia Moscardini</i>		
1.	Il processo di configurazione normativa dell'incidente probatorio	91	
2.	I casi di incidente probatorio	94	
2	2.1. L'art. 392, comma 1-bis, c.p.p.	97	
	I soggetti legittimati alla richiesta La sottofase relativa alla delibazione in ordine all'ammissibilità e alla fonda-	99	
١.	tezza della richiesta	101	
	L'estensione dell'incidente probatorio	103	
6.	L'utilizzabilità delle prove assunte in sede di incidente probatorio	104	
	6.1. L'efficacia dell'incidente probatorio nei confronti del danneggiato e del	105	
7.	responsabile civile L'incidente probatorio nel processo penale telematico	103	
. •	r	100	

X Indice

		pag.
	Capitolo 7	
	LA CHIUSURA DELLE INDAGINI. I RIMEDI	
	CONTRO LA STASI DEL PROCEDIMENTO	
	di <i>Victoria Allegra Boga</i>	
1.	La fase conclusiva delle indagini preliminari	109
	1.1. Il c.d. termine di riflessione del Pubblico Ministero	110
2.	Le novità in merito all'avviso di conclusione delle indagini preliminari <i>ex</i> art.	
	415-bis c.p.p.	111
3.	Rimedi alla stasi del procedimento a seguito della conclusione delle indagini	112
	preliminari	113
	3.1. Il deposito degli atti con <i>discovery</i> forzata: art. 415- <i>ter</i> c.p.p. 3.1.1. La richiesta motivata di differimento della notifica dell'avviso di	114
	conclusione delle indagini preliminari: artt. 415-bis, comma 5-bis, e	
	415-ter, comma 4, c.p.p.	116
	3.2. L'intervento del Giudice per le indagini preliminari: art. 415- <i>bis</i> , comma	110
	5-quater, c.p.p.	118
	3.3. L'avocazione delle indagini: art. 412 c.p.p.	119
4.	La disciplina intertemporale	122
	Capitolo 8	
	L'ARCHIVIAZIONE.	
	LA NUOVA REGOLA DI GIUDIZIO	
	di <i>Victoria Allegra Boga</i>	
1.	Le linee direttrici della Riforma Cartabia in materia di archiviazione	127
2.	La semplificazione procedurale in materia di archiviazione	128
3.	La nuova regola di giudizio prevista dall'art. 408, comma 1, c.p.p.	129
	3.1. L'evoluzione degli artt. 125 disp. att. c.p.p. e 425 c.p.p.	130
	3.2. Il portato della nuova formulazione degli artt. 408 e 425 c.p.p.	133
4.	L'archiviazione ex art. 411 c.p.p.	136
	4.1. Il nuovo ambito di applicazione dell'art. 131-bis c.p.	137
	4.1.1. Esclusioni	138
	4.2. Il rilievo della condotta susseguente4.3. Profili di diritto intertemporale	139 141
5.		
5.	Il diritto all'oblio: art. 64- <i>ter</i> c.p.p.	143

Indice	X	I

		pag.
	Capitolo 9	
	LE NOTIFICAZIONI	
	di <i>Victoria Allegra Boga</i>	
1.	Le notificazioni: profili generali della Riforma Cartabia	145
2.	I soggetti legittimati a disporre le notificazioni: artt. 148-152 c.p.p.	146
	2.1. Notificazioni disposte dall'autorità giudiziaria: artt. 148 e 149 c.p.p.	146
	2.1.1. La modalità telematica e la nozione di domicilio digitale	146
	2.1.2. Le altre modalità di notificazione	148
	2.2. Notificazioni disposte dal difensore: art. 152 c.p.p.	149
3.	I destinatari delle notificazioni: artt. 153-170 c.p.p.	151
	3.1. Notificazioni al Pubblico Ministero: art. 153 c.p.p.	151
	3.2. Notificazioni alle parti private: artt. 153-bis, 154 e 155 c.p.p.	151
	3.3. Notificazioni all'indagato/imputato: artt. 156-170 c.p.p.	153 153
	3.3.1. L'imputato detenuto: art. 156 c.p.p.3.3.2. L'imputato non detenuto: artt. 157-158 c.p.p.	153
	3.3.3. Irreperibilità ed elezione di domicilio: artt. 159-164 c.p.p.	158
	3.3.4. Il latitante (art. 165 c.p.p.), gli altri soggetti (art. 167 c.p.p.) e le	130
	notificazioni dell'imputato all'estero (art. 169 c.p.p.)	161
4.	La nullità delle notificazioni: art. 171 c.p.p.	162
	Disciplina intertemporale	162
	C. 7. L. 10	
	Capitolo 10	
	L'OPPOSIZIONE ALLA	
	RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE	
	di <i>Guido Stampanoni Bassi</i>	
1.	Considerazioni introduttive	165
	La nozione di persona offesa	167
	Richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato	170
	Provvedimenti del Giudice sulla richiesta di archiviazione	174
	Opposizione alla richiesta di archiviazione	175
	Gli esiti dell'udienza e i poteri del Giudice per le indagini preliminari	177
/.	Impugnazioni	181

XII Indice

		pag.
	Capitolo 11	
	LA RIAPERTURA DELLE INDAGINI	
	di <i>Guido Stampanoni Bassi</i>	
2.	Considerazioni introduttive L'efficacia preclusiva del provvedimento di archiviazione Ambito di operatività e presupposti della riapertura delle indagini alla luce del d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 (c.d. "Riforma Cartabia")	183 185 187
	Capitolo 12	
	LE INDAGINI SUCCESSIVE ALL'ESERCIZIO	
	DELL'AZIONE PENALE	
	di <i>Guido Stampanoni Bassi</i>	
2. 3.	Premessa Le indagini suppletive ai sensi del comma 3 dell'art. 419 c.p.p. L'attività integrativa di indagine del Pubblico Ministero di cui all'art. 430 c.p.p. L'omesso deposito di atti di indagine da parte del Pubblico Ministero	193 195 197 201
	Capitolo 13	
	LE INDAGINI PRELIMINARI NEI CONFRONTI	
	DELL'ENTE AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001	
	di <i>Guido Stampanoni Bassi</i>	
	Premessa: l'ente indagato ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001 L'annotazione dell'illecito amministrativo 2.1. L'obbligatorietà e la tempestività della annotazione 2.2. La conoscenza del procedimento e la comunicazione dell'illecito amministrativo	205 207 208
3.	Il termine per l'accertamento dell'illecito amministrativo nelle indagini pre-	210
	liminari	210
	L'informazione di garanzia: la sua funzione e il suo contenuto	212
5.	L'archiviazione 5.1. I presupposti per l'emissione del decreto di archiviazione	214 215
	3.1. I presupposti per i emissione dei decreto di archiviazione	213

Indice	XIII
marce	/ 111

282

		pag.
	5.2. Il meccanismo di controllo gerarchico sul mancato esercizio dell'azione	
	penale	216
6.	La riapertura delle indagini nei confronti dell'ente	217
7.	L'avviso di conclusione delle indagini ai sensi dell'art. 415-bis c.p.p. e la	
	contestazione dell'illecito amministrativo	218
	Capitolo 14	
	L'UDIENZA PRELIMINARE	
	di <i>Roberto Crepaldi</i>	
	Origine, funzione e struttura dell'udienza preliminare	221
	Gli atti introduttivi	223
3.	L'accertamento della regolare costituzione delle parti e l'assenza	225
	3.1. Il nuovo termine di decadenza per la costituzione di parte civile	225
	3.2. La nuova disciplina dell'assenza	228
	3.3. La sentenza di non luogo a procedere per mancata conoscenza del pro-	222
4	cedimento	233
4.	Le questioni preliminari 4.1. La verifica dell'imputazione	238 239
	4.1. La vermea den imputazione 4.2. Il rinvio pregiudiziale alla Corte di Cassazione per la competenza per	239
	territorio	245
5.	La discussione e i riti speciali	247
•	5.1. Le modifiche in tema di applicazione della pena	249
	5.2. Il nuovo giudizio abbreviato	256
	5.3. La (nuova) possibilità di <i>emendatio</i> in caso di giudizio immediato	260
	5.4. Le modifiche al procedimento per decreto	265
	5.5. La messa alla prova	272
6.	L'esito dell'udienza preliminare: il nuovo criterio di giudizio	275
	Capitolo 15	
	LA NUOVA UDIENZA PREDIBATTIMENTALE	
	di <i>Lorenzo Nicolò Meazza</i>	
1.	Premessa	281

2. La genesi dell'intervento normativo

XIV Indice

		pag.
3.	L'ambito di applicazione dell'udienza predibattimentale	287
4.	Il decreto di citazione diretta a giudizio e il Giudice competente	290
5.	Costituzione delle parti, questioni preliminari e provvedimenti inerenti alla	
	formulazione dell'imputazione	292
	5.1. Accertamenti relativi alla costituzione delle parti	292
	5.2. Le questioni preliminari	293
	5.3. Il controllo sulla corretta formulazione dell'imputazione	294
6.	Esiti dell'udienza predibattimentale	296
	6.1. Provvedimenti del Giudice	296
	6.2. Riti speciali e rinvio a dibattimento	299
	6.3. Il giudizio immediato	301
7.	Impugnazioni	302
8.	Revoca della sentenza di non luogo a procedere	302
9.	Questione di diritto intertemporale	304